



Rotax Booklet #7 Casaluce -
Pomposa 2023



OFFICIAL BOOKLET
Casaluce - Pomposa 2023

Race Report: RMCI Zona Nord Cremona

È il mese delle “new entry” nei calendari Rotax Max Challenge Italia: dopo Viterbo, che ha debuttato nella serie lo scorso Maggio, è arrivato il turno del Cremona Circuit, per il round 4 della zona Nord.

Le strutture all'avanguardia del rinnovato impianto hanno fatto da cornice a bellissime gare, tutte svoltesi su condizioni di pista asciutta e con diversi sorpassi e colpi di scena a rendere il tutto più adrenalinico.

Partendo tra i giovani della Rotax Mini, abbiamo subito una prima fila insolita, con Evan Moussavi, in forza al team LGK, che si aggiudica una grande pole position, scortato da Enrique Manuel Calendi (MKC) in seconda posizione, mentre i “big” sono tutti attardati, con De Grandi che scatta quinto, Lavazza ottavo e Bercej addirittura in fondo al gruppo. Al via di gara-1, Moussavi deve subito cedere il passo a Calendi, che si prende la leadership della gara. Le cose non procedono bene per il poleman, che dopo alcuni contatti al giro 2, scivola nelle retrovie. Paolo De Grandi (Krono Racing) sale così in seconda posizione, e si aggrega a Calendi per tentare una piccola fuga. Al quarto giro, De Grandi supera Calendi all'uscita dell'ultima curva e si prende la prima posizione. Nel frattempo, procede spedita la grande rimonta di Bercej (Munaretto Performance), che sorpassa Giovanni Pistore (Drake Motorsport) e si prende la P4. De Grandi resiste all'assalto finale di Calendi e va a vincere, davanti a Calendi ed al team mate Lavazza.



In gara-2 De Grandi si mantiene subito in testa alla gara, mentre Bercej si fa insidioso su Calendi, ma mentre studia dove apportare l'attacco, Lavazza porta un attacco sullo stesso Bercej. I due si scambiano più volte la posizione, e questo favorisce la fuga dei primi due. Calendi non riesce però a portare un concreto attacco a De Grandi, che vince proprio sul pilota MKC, con

Lavazza terzo che negli ultimi giri aveva chiuso il gap con i fuggitivi, trascinandosi dietro anche Berceij, Pistore e Mousavi. La classifica di questa Rotax Mini si fa sempre più corta con De Grandi, Berceij e Lavazza sempre più vicini tra loro.

Per la Junior si prospetta un'altra Domenica in grande spolvero per Kiko Fracassi (Infinity), che si aggiudica la pole con un gran tempo, davanti a Brando Badoni (IRT Engines) e Matteo Natino (MKC). In gara-1 Fracassi parte subito bene e imposta l'ormai consueta fuga, con Diego Triggianese



(FooDrivers) che si inserisce in seconda posizione, con Matteo Montrone che passa terzo. Perde posizioni Badoni, che sfila invece quarto. Il gruppo procede compatto, con Fracassi che via via aumenta il suo vantaggio fino a portarlo ben oltre il secondo. Al quinto giro, Badoni sorpassa Montrone e si mette ad insidiare Triggianese, e dopo alcuni giri di studio, lo sopravanza al giro 10. Badoni sembra in una bolla di sapone, e con giri veloci a ripetizione raggiunge anche Fracassi, ma ormai è troppo tardi per apportare un sorpasso. Vittoria quindi per Fracassi, davanti agli Energy di Badoni e Triggianese.

Gara-2 ancora condizionata da una brutta partenza di Badoni, mentre anche Natino perde terreno al primo giro a seguito di numerosi contatti. Fracassi allunga subito sugli inseguitori, un gruppo composto da Triggianese, Montrone, Badoni e il leader di classifica nord Lorenzo Giaquinto (MKC), mai veramente competitivo su questa pista. All'undicesimo giro, Badoni sorpassa sia Montrone che Triggianese, mentre Natino raggiunge anch'egli il gruppetto degli inseguitori. Fracassi vince su Badoni, ma la lotta per il terzo posto lascia tutti col fiato sospeso: all'ultima curva Natino tenta l'assalto a Triggianese, ma il tutto si conclude con vari contatti, che portano Natino nelle retrovie. Il terzo posto va a Triggianese, che precede Matteo Montrone e Lorenzo Sammartano (LKA Racing Team) a chiudere la top-5. La classifica Junior vede sempre Giaquinto al comando, ma le ripetute vittorie di Fracassi potrebbero portarlo al vertice una volta scartati i due peggior punteggi.

Rotax Max che vede la pole position per Elia Pappacena (MKC), che si candida per diventare il mattatore della categoria, davanti ad Andrea Perduca e Pietro Pons, entrambi piloti del team LKA. Chiudono la top-5 i portacolori del team Infinity, Giacomo Marchioro (leader della zona Nord) e Nicola Guerra. Allo spegnimento dei semafori scatta molto bene la prima fila, mentre perde posizioni Pons, a vantaggio di Guerra e Marchioro. Al secondo giro Marchioro sorpassa Guerra, il quale sarà poi attaccato con successo anche da Pons. Pappacena e Perduca allungano sul gruppo, con Pons che attacca Marchioro per la P3. Pappacena, nel finale di gara, scava un solco tra sé e Perduca che gli consente di vincere in scioltezza, mentre Pons chiude al terzo posto. Griglia di partenza di gara-2 sostanzialmente identica a quella di gara-1, con Perduca che allo start commette un errore che lo porta ad anticipare la partenza e per questo riceverà un penalità di 10" al termine della gara. Pappacena e Pons sorpassano comunque Perduca al termine del primo giro, ma questa volta la fuga di Pappacena è

ostacolata da Pons, che sembra avere un passo migliore. Al settimo giro Pons sorpassa Pappacena e si porta al comando, mentre Marchioro, dopo una bella rimonta, sorpassa Perduca per prendersi il terzo posto. Pons vince così davanti a Pappacena e



Marchioro, mentre la penalizzazione di Perduca porta Bernardi (Krono) e Alessandro Pedini (Infinity) a chiudere la top-5. Con il secondo successo stagionale, Pons prende anche la prima posizione della classifica di zona Nord.

Lotta sul filo dei millesimi nella Rotax DD2, con Leonardo Baccaglini (Drake Motorsport) che si aggiudica la pole position per soli 5 millesimi su Gregorio Bertocco (MKC). In seconda fila Daniel Giliberti e Nicola Felappi, mentre non appare in formissima il leader di classifica Rosina, che scatta solo sesto. In gara-1, Baccaglini parte bene e precede Giliberti e Bertocco. Al tornantino stretto, Bertocco effettua un sorpasso molto spettacolare su Giliberti per portarsi in P2, ma così facendo aiuta Baccaglini a prendersi un leggero vantaggio. Al quinto giro, Nicola Felappi attacca Giliberti in curva 4, portandosi al terzo posto. Restano invariate le posizioni, anche se Bertocco, nel finale di gara, arriva ad insidiare Baccaglini che però va a vincere per la seconda volta in stagione. In gara-2, Bertocco riesce subito a sopravanzare Baccaglini, il quale verrà

attaccato con successo anche da Nicola Felappi (Munaretto Performance). Al quinto giro continua il drop di Baccaglini, che perde il terzo posto a vantaggio di un rimontante Rosina (54SC). Le posizioni di vertice restano invariate fino alla fine, con Bertocco che vince per la seconda volta in stagione ed aggiunta la leadership della zona Nord, davanti ad un ottimo Felappi e a Michaele Rosina. Nella Masters successo in gara-1 per Federico Rossi (54SC), questa volta di misura su Domenico Palumbo (Fuma Racing), mentre lo stesso Rossi viene escluso da gara-2 per sottopeso, cedendo quindi la vittoria a Alessandro Tosi (MKC).

Prossimo appuntamento per la zona Nord del Rotax Max Challenge Italia il 2 Giugno sul Circuito Di Pomposa.



Zona Centro Sud: si va a Casaluce per il Rd.5

Per il quinto round del Challenge Rotax di Zona Sud si torna a Casaluce.

Si tratta del penultimo appuntamento stagionale per la zona 2 e, come al solito, tutti i test delle ultime settimane sono stati affollatissimi. In alcune categorie le posizioni di vertice sono virtualmente assegnate ma, ciò nonostante, ci sarà battaglia in pista per conquistare il gradino più alto del podio della SUMMER CUP del Kartodromo Racing Kart di Casaluce.

Si prevede una buona partecipazione di piloti; chi ha ambizioni di conquistare sia pur un posto sul podio deve necessariamente esserci e far del proprio meglio per non lasciare punti importanti indietro. Anche il punteggio bonus che si attribuisce per ogni prova di challenge a cui se è preso parte ha la sua importanza nell'economia complessiva di una partecipazione. Il meteo promette sole e temperature molto vicine ai 30 gradi, anche questo elemento potrebbe condizionare la quinta prova del challenge. La componente umana, ma anche quella tecnica dovranno presentarsi al top per evitare di compromettere la prova. Si prevede anche una buona partecipazione di pubblico che, sul circuito di Terra di lavoro non ha fatto mai mancare il proprio sostegno ai propri beniamini.

Appuntamento, quindi, a sabato e domenica prossima, per una nuova giornata di sport. Le classifiche, dopo il quarto round, sono guidate da: Nicola Murano (Parolin) Rotax Mini; Vincenzo Spina (Tonikart) Rotax Max; Francesco Palladino (Charles Leclerc) Rotax DD2; Massimiliano Cioffi (Birelart) Rotax DD2 Masters; Il servizio di cronometraggio è assicurato dall'Associazione Cronometristi Salernitani "R. Marra" e sarà possibile seguirlo sul web al link <http://livetiming.ficr.it/> Anche per la Summer Cup, la testata Campania Kart assicura una diretta streaming e su digitale terrestre. Insomma, ci sono tutti i presupposti per un'altra splendida giornata di gara e in tutto questo non dimentichiamo il grande lavoro dei service Rotax di Zona "Laudato Racing" e "GCRacing85", e dei tanti Team e Piloti che partecipano da privati alla competizioni, in fondo sono loro che, con il loro impegno, rendono questo sport uno spettacolo unico.



Track Focus: Racing Kart – Casaluce (CE)

Il circuito "Racing Kart" di Casaluce si sviluppa su un tracciato di km 1,100 grazie alla modifica del 2016 che ne ha allungato la percorrenza di circa 10 secondi. La proprietà del sig. **Antonio Russo**, nonostante la smisurata passione per la moto ha sempre cercato di non cambiare la natura Kartistica del percorso, infatti, l'impianto di Casaluce continua ad essere uno dei preferiti sia dal karting di elite sia dal kartista della domenica. Non è un caso che i test e le competizioni sono sempre molto partecipate col paddock super affollato. Il Kartodromo Racing Kart è uno degli impianti fra i più amati in Campania.

Il percorso è sicuramente fra i più tecnici del panorama dei circuiti, si sviluppa su 1100m con 4 curve a destra e 5 a sinistra ed una ampia chicane. Il senso di rotazione è antiorario. La caratteristica principale del Kartodromo Racing Kart di Casaluce è la presenza di diversi tratti tecnici, che mettono sempre a dura prova le capacità interpretative di ogni pilota. Ma sicuramente interpretare al meglio la chicane che è posta molto vicino alla partenza può essere una chiave di lettura determinante per il successo finale. Ma non dimentichiamo la bella staccata del Bar dove, puntualmente, i piloti sembra che si diano appuntamento per duelli furibondi.

Il RMCI, quest'anno, ha scelto, per quanto riguarda la zona 2, di far tappa a Casaluce per disputare il quinto e penultimo Round di un

challenge di zona che è stato lungo ed appassionante.



Record Rotax Italia

CATEGORIA	TEMPO	PILOTA	PNEUMATICO	ANNO
ROTAX MINI	58:120	VINCENZO SPINA	MOJO C2	RMCI 2020
ROTAX JUNIOR	55:159	KEVIN TEDESCO	MOJO D2	RMCI 2019
ROTAX MAX	53:353	DANIELE SESSA	MOJO D5	RMCI 2020
ROTAX DD2	51:617	FRANCESCO PALLADINO	MOJO D5	RMCI 2022
ROTAX DD2 MASTERS	52:520	GREGORIO RAGO	MOJO D5	RMCI 2021

N.B i risultati precedenti il 2018 non sono disponibili

Track Focus: Circuito di Pomposa

Uno dei tracciati storici del karting nazionale farà da cornice al round numero #5 della zona Nord: si va a Pomposa per una gara che si preannuncia infuocata, sia per le roventi temperature estive, sia per le adrenaliniche gare che usualmente riserva questa pista.

Il tracciato è un susseguirsi di curve lente a diverso raggio di curvatura, con sequenze dove il minimo errore non è perdonato.

Nell'edizione 2022 del round di Pomposa, i vincitori furono Paolo De Grandi nella Mini Rotax, Elia Pappacena nella Junior, Pietro Pons nella Rotax Max e Leo Baccaglioni nella Dd2.

RECORD ITALIANI ED ASSOLUTI

Rotax Mini	1.00.433, Pietro Pons	RMC Italia 2019 ,Mojo C2
Rotax Junior	56.626, Filippo Laghi	RMC Italia 2010, Mojo D3
Rotax Max	55.413, Marco Bernardi	RMC Italia 2019, Mojo D5
Rotax DD2	54.700, Leonardo Baccaglioni	RMC Italia 2022, Mojo D5